COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	Oggetto: Presa d'atto addendum Cassa Depositi e Prestiti
N.152	
Del 30.07.2015	

L'anno Duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 14:00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
PIER LOMBARDO VIGORELLI Sindaco	X	
GIOSUE' COPPA Assessore e Vice-Sindaco		X
FRANCESCO AMBROSINO Assessore	x	
GIUSEPPE FEOLA Assessore	X	
TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

PREMESSO che

L'articolo 1, comma 10 del D.L. 35/2013 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze un fondo denominato "Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti della PA per debiti certi liquidi ed esigibili, con una dotazione di €.10.000,00 milioni di euro per il 2013 e di 16.000,00 euro per il 2014.

Che, nell'ambito di tale fondo e prevista la "Sezione per assicurare la liquidità dei pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili degli enti locali".

Che, l'articolo 31, comma 2, lettera c del D.L. 66/2014 prevede che: ai fini dell'immediata operatività della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", di cui al comma 10 il MEF stipula con la Cassa depositi e prestiti S.P.A., entro 5 gg. dall'entrata in vigore del presente decreto, un apposito addendum alla convenzione del 23 dicembre 2009 e trasferisce le disponibilità della predetta sezione su apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato al MEF, su cui la Cassa DD.PP. è autorizzata ad effettuare operazioni di prelevamento e versamento perle finalità di cui alla predetta sezione.

che il comma 8 dell'articolo 13 del D.L. 102/2013 ha previsto l'incremento della dotazione per l'anno 2014 del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 2 lettera e del d.l. 66/2014 per fronte ad ulteriori pagamenti da parte delle regioni e degli enti locali di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine:

che il successivo comma 9 del medesimo articolo 13 dispone che con decreto del MEF, d'intesa con la Conferenza Unificata, da adottare entro il 28 febbraio 2014, è stabilita la distribuzione dell'incremento di cui al predetto comma 8 tra le tre Sezioni del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" e sono fissati, in conformità alle procedure di cui agli articoli 1, 2 e 3 del citato D.L. 35/2013, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione delle maggiori risorse alle regioni e agli enti locali, ivi inclusi le regioni e gli enti locali che non hanno avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul predetto Fondo per l'anno 2014;

ché il comma lO-bis dell'articolo 1 del D. L. 35/2013, come modificato dall'art. 30 del decretolegge 24 aprile 2014, n. 66, ai fini dell'assegnazione delle anticipazioni di liquidità a valere sulle risorse di cui all'articolo 13, commi 8 e 9, del D.L. 102/2013, e sulla dotazione per il 2014 della Sezione di cui all'articolo 2, nonché ai fini dell'erogazione delle risorse già assegnate con decreto del MEF del 14 maggio 2013 ma non ancora erogate, dispone che siano considerati anche i pagamenti dei debiti fuori bilancio che presentassero i requisiti per il riconoscimento

alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.:

che l'art. 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 (il "D.M. 10/2/2014"), adottato ai sensi del comma 9 dell'articolo 13 del D.L. 102/2013, ha ripartito le risorse di cui al citato comma 8, incrementando la dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" di euro 2.000 milioni;

che l'art. 3, comma 4, del D.M. 10/2/2014 prevede che il tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni 2014 è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro - alla data della pubblicazione del D.M. 10/2/2014 e pubblicato sul sito del medesimo Ministero.

che di Ponza ha presentato ala CDP regolare domanda di anticipazione di liquidità;

Preso atto della seconda tranche dell'anticipazione richiesta con prot. N. 7838 del 13/09/2014, posizione n. 5592 di €.600000,00con i quali sono state pagate le seguenti ditte:

- 1) AVV. Macario Patrizia per l'importo di € 54.576,00
- 2) Consorzio Intesa per l'importo di €.7649.00
- 3) Medio credito italiano la somma di €32.256,00
- 4) Publipunto la somma di €. 2030,00
- 5) Publinforma la somma di €.1092.00
- 6) Società Elettrica Ponzese la somma di €. 455.614,00 per un totale di €. 623.398.00;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) DI PROCEDERE all'approvazione della rendicontazione dell'anticipazione di liquidità concessa dalla di €.623.398,00 con la quale sono state pagate le ditte Macario Patrizia, Consorzio Intesa, Medio credito, Publipunto, Publinforma e S.E.P. per far fronte al pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31 dicembre 2013 ai sensi dall'art.6 comma 2 D.L.35/2013 e D.L.66/2014;
- 2) DI DARE ATTO che, pertanto nell'utilizzo delle somme relative all'anticipazione concessa verrà data priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi.

3) DI DICHIARARE, con separata votazione, resa con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente esecutiva considerata l'urgenza, a norma dell'art. 134, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica:. Parere favorevole.

ILRESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Maria Rosaria Ciotti

-per la regolarità contabile:Parere Favorevole

ILRESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to. Maria Rosaria Ciotti

P. 11817

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con
N a partire dal, ai sensi dell'art. 124 della legge agosto 267
che la presente deliberazione è:
(X) Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n.
267/2000
() Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000
Dalla residenza comunale, lì 3 0 D C 2015
SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

Il Segretario Comunale Dott ssa Clorinda Storelli h